

CORDENONS Cedimento poche ore prima della campanella

Crolla il tetto della scuola paura alle elementari

*Anci: «L'edilizia scolastica è un'emergenza nazionale»
Polemica sul ministro per i tablet agli insegnanti del Sud*

CORDENONS (PORDENONE) - Il crollo di una parte della copertura ha funestato il terzo giorno di scuola alle elementari di Cordenons, con macerie a invadere il corridoio al secondo piano. Il fatto è accaduto poche ore prima che la campanella suonasse, per cui non erano presenti alunni. È stato scoperto da un'insegnante salita poco prima dell'inizio delle lezioni, che ha dato l'allarme.

«Dall'indagine che abbiamo svolto - ha spiegato il funzionario dei vigili del fuoco che ha effettuato un sopralluogo nel plesso - siamo persuasi che il cedimento strutturale della copertura della scuola elementa-

re possa essere stato causato dal collasso della trave portante in legno, probabilmente a causa dell'usura e degli agenti atmosferici. Finché non avremo scongiurato la possibilità di cedimenti di altre parti della struttura, nessun alunno o insegnante potrà utilizzare l'istituto».

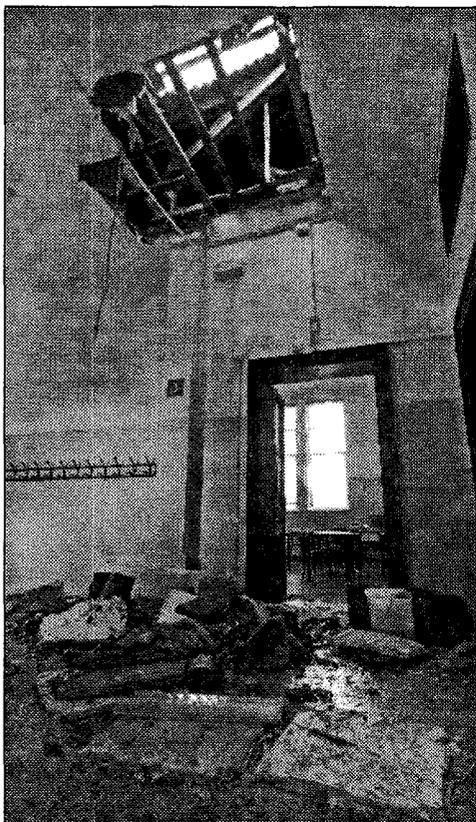
Proprio ieri l'Anci ha lanciato un grido d'allarme sulle condizioni degli edifici scolastici in Italia: «Il tema dell'edilizia scolastica deve essere considerato una emergenza nazionale e come tale affrontato. Va ribadita la necessità, rappresentata dall'Anci da anni nelle diverse sedi istituzionali, che le spese per l'edilizia siano

escluse da patto di stabilità»; a Potenza invece è stato firmato un protocollo di intesa tra Comune, Vigili del fuoco e Ufficio scolastico regionale per la Basilicata che è finalizzato a verificare l'efficacia dei piani di emergenza interni delle scuole e la loro interazione con il piano comunale di Protezione civile.

Da quest'anno in Italia tutte le classi delle medie (34.558) e delle superiori (62.600) potranno contare su un computer da utilizzare nelle lezioni. «Alle classi che ancora non ce l'hanno - ha spiegato il ministro dell'Istruzione, Francesco Profumo - sarà consegnato nelle prossime settimane». L'operazione conta su un finanziamen-

to complessivo di 24 milioni di euro (8.647 per fornire i computer alle medie, i restanti 15.650 per le classi delle superiori). Ma non è questo il solo intervento per digitalizzare la scuola italiana. In Puglia, Campania, Sicilia e Calabria sarà assegnato un tablet ad ogni insegnante.

Quest'ultimo annuncio ha fatto inalberare il segretario della Lega Nord, Roberto Maroni su facebook: "Dal governo Monti tablet gratis alle scuole, ma solo a quelle del Sud e poi saremmo noi i razzisti?". Perplesità anche tra le fila del Pdl veneto, che ha parlato di "solita discriminazione tra Nord e Sud" e ha chiesto l'intervento dell'assessore di reparto, Elena Donazzan.



CORDENONS
Il crollo del tetto
e il ministro
Francesco
Profumo

**Maroni ironizza
su Facebook
«E poi saremmo
noi i razzisti»**

